BRESCIA
PoliMedica
VITRUVIO
Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Via Palazzolo, 109 – 25031 Capriolo (BS)
Tel. 030/0944099
www.polimedicavitruvio.it
Dir. san. Dott. F. Longaretti

Il Giornale di ISEO e del Sebino

Ophrys - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XXVI - Novembre 2020 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto ROC 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Tel. +39 030/7091033 - Consulenza fotografica: Sbardolini

- Impaginazione: Massimiliano Magli & Mavi Magli & Emiliano Ravanelli - Consulenza fotografica Federico Sbardolini - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 17 del 10/10/2019 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 5 Novembre 2020

BRESCIA
PoliMedica
VITRUVIO
Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Via Palazzolo, 109 – 25031 Capriolo (BS)
Tel. 030/0944099
www.polimedicavitruvio.it
Dir. san. Dott. F. Longaretti

Odio e rabbia cieca

Armi inutili e terribili

di Umberto Ussoli



L'odio nell'animo e la rabbia cieca, lascia morti o feriti ed altri in carcere, e le parole della politica sono scontri che non aiutano il rispetto doveroso del vivere al mondo..
A piedi voleva attraversare la via sullo spazio segnato per recarsi al lavoro.
Intanto dalla via giungono alcune vetture: sta per partire, ma la prima vettura non si ferma.
Tenta ancora, anche la seconda non si ferma, prova una terza volta, uguale. Lascia passare la quarta e attraversa: nel mentre la quarta passa gli fa un rimprovero per la scarsa educazione (almeno educazione perché sarebbe obbligo di permettere che il pedone, essendo il più debole, possa attraversare.)
Comunque riesce ad arrivare al lavoro.
Dopo pochi minuti che è giun-

❑ alla II di copertina

Lo storico battello "Iseo" tornerà in acqua

Dalla Regione i fondi necessari al refitting

di Roberto Parolari



Entro la fine del 2021 potrebbe tornare a solcare le acque del lago d'Iseo, come ha fatto per oltre un secolo della sua lunga storia che ne avevano fatto il mezzo di più lungo servizio sul Sebino. Parliamo del battello "Iseo" che fino al 2015, quando il Registro Italiano Navale ha decretato la sua dismissione, faceva parte della flotta delle motonavi della Società di Navigazione Lago d'Iseo.
Si tratta di un pezzo di storia del lago d'Iseo, visto che il battello è stato protagonista di uno dei fatti più tragici che abbiano interessato il Sebino durante la Seconda Guerra Mondiale che è stato ricordato il 5 novembre dello scorso anno con una cerimonia organizzata dal Circolo Lavoratori Iseo in collaborazione con i Comuni di Monte Isola, Taver-

❑ alla III di copertina

SPORT

Il Basket Iseo si ferma: stop fino al 24 novembre

Il Comitato Regionale rinvia i campionati al gennaio 2021

di Aldo Maranesi

Che la stagione sportiva, a tutti i livelli, dovesse fare i conti con il Covid 19 era chiaro anche nel momento in cui si è pensato alla ripartenza. Certo, la speranza è che limitazioni e chiusure potessero non arrivare o arrivare più avanti. Così non è stato. La crescita della curva dei contagi ha spinto Governo e Regioni a nuove ordinanze per contenere la pandemia. Di fronte alle nuove disposizioni il Basket Iseo ha deciso di sospendere le attività fino al prossimo 24 novembre, con la possibilità di aggiornare la decisione in caso di un cambiamento della situazione. Basket Iseo che aveva già dovuto confrontarsi con la problematica palestra, con la Provincia ne aveva

❑ alla II di copertina



Allergologia
Anestesiologia e terapia del dolore
Cardiologia
Chirurgia generale
Chirurgia maxillo-facciale
Chirurgia vascolare
Dermatologia
Dietologia e Naturopatia
Gastroenterologia
Geriatria
Ginecologia-Ostetricia
Medicina dello Sport
Medicina estetica
Medicina interna
Neurologia
Oculistica
Ortopedia-Traumatologia
Otorinolaringoiatria
Pneumologia
Psichiatria
Reumatologia
Servizio di ecografia
Servizio di ecografia ostetrica ginecologica
Servizio di fisioterapia
Servizio di podologia
Servizio di psicologia
Urologia

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO S. CARLO
Via Roma 87 25049 Iseo (Bs) - Direttore sanitario: Dott. Giancarlo Bosio

ODONTOIATRIA
Diagnostica radiologica
Igiene orale
Conservativa
Endodonzia
Implantologia
Protesi
Ortodonzia

ISEO
Via Roma, 87

BORNATO
Via Vittorio Emanuele, 16
(Cazzago S. Martino)

Informazioni e appuntamenti: 030980627 - segreteria@ambulatoriosancarlosrl.it - www.ambulatoriosancarlosrl.it
Da lunedì a venerdì 08.30 - 12.00/14.30 - 19.00 **Sabato** 09.00 - 12.00



DRINK® SHOP
TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE
Il posto giusto per cercare e trovare autentiche emozioni
ci trovate: Via Passo Gavia, SNC
25038 Rovato (BS)
Tel. 030.7730508



¬ dalla pag. 1 ...

Il Basket Iseo si ferma...

interdetto l'utilizzo con l'inizio dell'anno scolastico. Provvedimento superato grazie al lavoro congiunto con Comune di Iseo e Istituto Superiore Antonietti, che hanno concordato un protocollo per la gestione degli spazi, nel rispetto delle normative vigenti in materia di contenimento del virus.
I campionati regionali, tra cui la Serie C Gold a cui partecipa il Basket Iseo, avrebbero dovuto prendere il via nel weekend del 25 ottobre, ma è stato tutto rimandato in un primo momento fino al 24 novembre.
La volontà della Fip era di far ripartire i campionati di Serie C Gold, C Silver, Serie D e Promozione, oltre a quelli femminili di Serie B e Serie C, con le gare in calendario dal 23 al 29 novembre.
Volontà che si è scontrata con la crescita della curva dei contagi che ha spinto il Comitato Regionale Lombardo della Fip a comunicare lo stop delle competizioni fino al gennaio 2021, come già fatto dalla Figc a livello di calcio dilettantistico e come auspicato dal presidente della Fip Gianni Petrucci.
Ecco il comunicato della società dopo l'entrata in vigore delle nuove disposizioni Governative per contenere la crescita del contagio da Covid 19.
«A seguito del DPCM del 25 ottobre 2020 – si legge nel comunicato del Basket Iseo -, che stabilisce le nuove misure per il contenimento del contagio da coronavirus sull'intero territorio nazionale, il Basket Iseo comunica la sospensione di tutte le attività fino al 24 novembre 2020. Eventuali aggiornamenti saranno tempestivamente comunicati, di pari passo con eventuali nuove disposizioni delle autorità.
In accordo a quanto esposto, il Basket Iseo annuncia anche che le quote annuali per le attività giovanili vengono sospese. Chi ha già versato la quota (intera o prima rata) verrà contattato dalla società per concordare le modalità di restituzione. Chi deve ancora effettuare il versamento è invitato a non fare nulla per il momento.
Nel prosieguo della stagione, verranno fatte le opportune valutazioni sulle quote annuali, in base all'evolversi della situazione emergenziale e alle disposizioni che verranno messe in atto da parte delle autorità competenti.
La nostra speranza è che questa interruzione possa davvero contribuire alla riduzione dei contagi e che si possa tornare in palestra il prima possibile. Il Basket Iseo c'è ed è vicino a tutti i suoi atleti, collaboratori e supporter!». ■



¬ dalla pag. 1 ...

Odio e rabbia cieca

to al suo posto, entra un signore molto arrabbiato che si mette a picchiare il malcapitato che si difende anche lui a pugni e schiaffi. [poi si comprende che è il conducente della quarta vettura che nel passare aveva udito il rimprovero forse pensato rivolto solo a lui, il quale per sapere dove dirigersi bisogna che dallo specchietto retrovisore abbia visto dove si fermava la persone del rimprovero: altrimenti pur se ha udito il rimprovero non poteva sapere verso dove andare.]
Posto la vettura in parcheggio, torna indietro e si picchiano.
Quando poi il malcapitato racconta l'accaduto afferma: «Fortuna che non siamo riusciti a prendere l'attrezzo di lavoro poggiato al banco (un oggetto appuntito)- basta un attimo per la tragedia». Si sono picchiati a scapaccioni e poi hanno smesso «Sanguinavo dal naso» dice chi racconta.
Chiama le autorità preposte per denunciare l'accaduto; nel frattempo il "prepotente" era ancora sul posto e, a quanto dice chi racconta, si sia difeso dicendo: «Non si sono fermati gli altri prima di me, perché avrei dovuto fermarmi io?»
Tutto ciò con poca o nulla conoscenza delle regole vigenti, e con la dimostrazione di nulla educazione.
Chi racconta l'accaduto rimarca il fatto che sul bancone ci fosse l'attrezzo di lavoro.
Al che ho risposto: «Che non sia riuscito a prendere l'attrezzo è stato un bene: ora la faccenda la può raccontare, orribile fin che vuole, ma finito il tutto, la può esprimere con l'animo sereno, forse ancora con un poco di rabbia e dispiacere, ma senza conseguenze.
Fosse riuscito, lei o lui, prendere l'attrezzo e usarlo cosa sarebbe avvenuto?
Quindi è bene che, pur con grosso dispiacere per l'accaduto, ma non conseguenze di rilievo.» Quindi «tutto è bene ciò che finisce bene», dice il proverbio
Iimporta ora come ora è che le autorità preposte pongano un semaforo pedonale a chiamata, per evitare almeno sgarberie, come si trova sulla stessa via non molto lontano dal luogo dall'accaduto.
Un dramma invece era accaduto anni orsono in una cittadina poco lontano.
Due famiglie sono vicine di casa, litigano, specie i capofamiglia.
Qualche tempo dopo una delle famiglie lascia il suo appartamento e va ad abitare altrove.
Passati alcuni mesi, al capofamiglia lontano viene il desiderio di andare al vecchio appartamento di proprietà.
È domenica mattina, va al suo vecchio luogo, pone la macchina al parcheggio e sale.
Poi scende e vede la sua vettura sfregiata, subito pensa sia stato l'altro col quale litigava.
Risale in casa, prende un coltello (come poi racconta alle autorità): è domenica e sa che l'altro di solito andava a messa, va convinto di incontrarlo.
Lo incontra.
Pensa sia stato lui per lo sfregio.
Gli si avvicina con il coltello in mano, un colpo e l'altro è morto.
Per un nonnulla due tragedie: un funerale, l'altro con anni di prigione e l'animo in subbuglio per aver causato la tragedia.
Nel momento della rabbia non bisogna mai avere a portata di mano un'arma o un attrezzo di offesa: in un attimo si possono rovinare due vite.
Cos'è che ho letto?
Oh si! ora ricordo «Pur di vivere, vivere, vivere! Vivere come che sia, ma vivere!... che verità!» ■

Giornale della LOMBARDIA
Under Brescia
Il Giornale di ISEO e del Sebino
PER LA TUA PUBBLICITA' 030.7243646
libriegiornali@libriegiornali.it
Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di PALAZZOLO
Il Giornale di ROVATO

PASTIFICIO alla PIEVE

alla Pieve pastificio

Produzione giornaliera di pasta fresca, ravioli, lasagne, casoncelli, torte salate, per privati e ristoranti





Consegna a domicilio

Iseo (BS) Via Pieve, 29
030.9821324

Vuoi IGIENIZZARE i TUOI TAPPETI?
È il MOMENTO GIUSTO con SCONTO del 20%!



PALAZZOLO S/O
Piazza Roma, 34
030.7403096

CHIARI
Via Cesare Battisti, 9
339.2184874

SARNICO
Via Piccinelli, 26
035.910509

Perito e Consulenza d'Arredo Dr. Javid Saeid
www.galleriafarah1970.it
seguiteci su Facebook e Twitter

BERGAMO
CENTRO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA S.R.L.
Via Roma, 28 – 24020 Gorle (BG)
Tel. 035/295718
www.centroradiofisio.it
Dir. san. Dott. Renato Suardi

Giornale della LOMBARDIA

ANNO XXVI - Novembre 2020 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 15/2019. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Novembre 2020

BRESCIA
PoliMedica
VITRUVIO
Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Via Palazzolo, 109 – 25031 Capriolo (BS)
Tel. 030/0944099
www.polimedicavitruvio.it
Dir. san. Dott. Renato Suardi

CREMONA

Disastro ambientale Tamoil Cremona

La Cassazione conferma la sentenza

di Giannino Penna

La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso straordinario presentato dai legali dell'Ingegner Enrico Gilberti, già condannato in tre precedenti gradi di giudizio per disastro ambientale colposo relativo all'inquinamento da idrocarburi della falda acquifera interna ed esterna della raffineria Tamoil di Cremona. La sentenza ha confermato la responsabilità penale del dirigente ed il diritto al risarcimento del danno causato alla città e ai cittadini di Cremona.
«Legambiente Lombardia si è costituita parte civile insieme a Comune, soci delle Società Canottieri e Dopolavoro Ferroviario, e ha seguito anche quest'ultimo passaggio in Cassazione, dopo i tre

❑ a pag 9

CARTOLINA



Bellagio, perla del lago di Como

BORGHETTO LODIGIANO

Per le Fiamme Gialle sequestro da guinness

Un'azienda agricola produceva marijuana invece che "canapa light"

di Aldo Maranesi

Doveva produrre "canapa light" a scopo terapeutico, ma in realtà può essere considerata come la più grande piantagione di marijuana mai scoperta in Italia quella sequestrata dai finanzieri del Gruppo di Lodi ad una azienda situata nel territorio del Comune di Borghetto Lodigiano.
Gli uomini della Guardia di Finanza erano impegnati in alcune attività di contrasto ai traffici illeciti e di controllo economico del territorio quando, insospettiti da un forte odore caratteristico della canapa indiana, hanno fatto irruzione in un fondo agricolo di una start-up fondata da due giovani impren-

❑ a pag 9

MUSEO DELLA SCIENZA

Nuova chiusura per il Museo della Scienza

Dal 5 novembre al via l'iniziativa Storie Digitali

di Roberto Parolari

Nuovo stop per il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia che, nel rispetto del decreto ministeriale del governo del 4 novembre 2020 per fermare la diffusione del nuovo Coronavirus, ha chiuso al pubblico e ha sospeso le sue attività fino a nuovo provvedimento. Una sospensione che però non ha fermato l'attività del Museo che ha deciso di continuare a dialogare con il suo pubblico, sostenendo la diffusione della cultura, attraverso l'iniziativa Storie Digitali @Museoscienza. Si tratta di un progetto che nasce per raccogliere tutte quelle esperienze e narrazioni che valorizzano e rafforzano, attraverso i linguaggi del di-

❑ a pag 9

BRE.BE.MI

Novità nell'assetto societario di Brebemi

Aleatica acquisisce le quote di Banca Intesa

di Giannino Penna

Lunedì 26 ottobre si è conclusa l'acquisizione da parte di Aleatica, società controllata dal fondo Ifm Global Infrastructure Fund, di tutte le partecipazioni detenute da Intesa Sanpaolo nella Società di Progetto Brebemi Spa e in Autostrade Lombarde Spa.
Con il closing, Aleatica ha acquisito il 55,78% del capitale sociale della società e ha rilevato anche i crediti derivanti dal finanziamento soci del 15 ottobre 2019, che ammontano a 22.449.220,78 euro a titolo di capitale, a 7.864.532,70 euro per interessi maturati e non corrisposti e a 9.037.104 euro di strumenti finanzia-

❑ a pag 9

CARTOLINA



Alla ricerca di castagne lungo i sentieri di Zone

Il Bollettino dei Carabinieri

a cura di Roberto Parolari

2 ottobre
Rovato: i carabinieri della locale stazione, in collaborazione con i colleghi della Sezione Radiomobile della Compagnia di Chiari e della Polizia locale, hanno arrestato uno straniero, un giovane marocchino, per i reati di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio, resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale. I carabinieri sono intervenuti dopo la segnalazione che un'auto con targa alterata non aveva rispettato il segnale di "alt" intimato dalla Polizia locale ad un posto di controllo a Rovato. Gli agenti hanno subito seguito l'auto che, per seminarli, ha dato vita ad una fuga spericolata all'interno delle vie cittadine, speronando più volte la vettura della Polizia Locale. A dar man forte alla Locale è arrivata una pattuglia della Sezione Radiomobile della Compagnia di Chiari che ha intercettato i fuggitivi in via Iseo, all'altezza della rotonda prospiciente l'ingresso dell'autostrada A4. Per superare anche il nuovo ostacolo, l'auto in fuga ha preso la corsia d'accesso all'autostrada per poi invertire improvvisamente la propria direzione di marcia, imboccando contromano la rotonda. I militari non si sono fatti sorprendere e hanno sbarrato la strada ai fuggitivi, che hanno finito per scontrarsi frontalmente con la pattuglia. I due stranieri a bordo hanno provato a proseguire la loro fuga a piedi, ma sono stati fermati istantaneamente dai carabinieri e dagli agenti della locale. I militari dell'Arma sono stati messi sotto osservazione clinica presso gli ospedali di Ome e di Chiari a causa di lievi lesioni subite in seguito all'incidente e poi dimessi.
Pero: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato

❑ a pag 11



Prevenzione. L'efficacia del laser nei trattamenti odontoiatrici e nella cura della parodontite

Quando l'igiene orale aiuta a prevenire altre patologie

Non solo spazzolino e dentifricio ma anche attenzione alle gengive, all'occlusione, all'alimentazione, al fumo, ai farmaci

Prevenire è meglio che curare recitava un famoso spot pubblicitario. Questo vale anche per i disturbi gengivali e per le malattie parodontali. L'igiene orale quotidiana è infatti importante per mantenere una buona salute orale, il primo passo per essere sani e prevenire altre patologie.
Oggi, infatti, fare prevenzione non è più solo spazzolino e dentifricio: è anche attenzione alle gengive, all'occlusione, all'alimentazione, al fumo, ai farmaci. Tutti appelli che ogni anno a ottobre tornano alla ribalta in occasione del mese della prevenzione dentale, l'unico programma di prevenzione odontoiatrica attivo in Italia fin dal 1980 e frutto di una partnership consolidata tra Andi (Associazione nazionale dentisti italiani) e Mentadent.
Denominatore comune dell'iniziativa il posizionamento del paziente al centro del sistema. Del resto i numeri parlano chiaro: secondo gli ultimi dati solo il 45,8% degli italiani ha fatto ricorso a cure dentali nell'anno, rispetto al 60,1% della media dei paesi europei e all'81,9% della Germania.

Il rischio parodontite
«Il mese della prevenzione è l'occasione per trattare un argomento molto importante a riguardo: l'igiene dentale - spiega la dott.ssa Monica Acerboni, odontoiatra del Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo -. Per accompagnare i pazienti ad ottenere e mantenere nel tempo una bocca sana, è importante rivolgersi a strutture sanitarie di lunga esperienza dove operano igienisti qualificati ed esperti in trattamenti di igiene orale professionale. Molto spesso, infatti, quando pensiamo ad un'ablazione del tartaro, pensiamo solamente all'azione meccanica della rimozione del tartaro stesso, ma la seduta di igiene è innanzitutto prevenzione. La malattia parodontale colpisce infatti circa il 60% della popolazione, molto spesso in forma avanzata con un alto rischio di perdita degli elementi dentali. Questi numeri, dettati dal ministero della Salute, potrebbero diminuire se si desse la giusta importanza alla seduta di igiene. Motivazione, istruzione all'igiene orale domiciliare e allo spazzolamento dei denti sono quindi alla base del lavoro di noi igienisti dentali, attenti alla cura di parodontiti e gengiviti ma anche alle terapie estetiche come lo sbiancamento».

I vantaggi del laser
E proprio lo sbiancamento è uno dei trattamenti clinici che può essere applicato tramite il laser a diodi, tecnologia che si applica a diverse terapie non chirurgiche come trattamenti desensibilizzanti, trattamenti parodontali e periimplantari, rimozioni di afte e herpes labali e molto molto altro. I vantaggi? «Innanzitutto il laser riduce al minimo l'utilizzo di anestesia – conferma la dott. Acerboni -. Inoltre, stimola una guarigione rapida dei tessuti e la loro decontaminazione senza la prescrizione di terapie farmacologiche. Nello sbiancamento, il laser riduce al minimo la sensibilità, grazie a una minore invasività e rapidità nell'esecuzione». ■


La Dott.ssa Monica Acerboni

Bambini, l'importanza dei primi controlli

La prevenzione è fondamentale anche nei bambini. L'ortodonzia infantile è infatti una specializzazione molto importante e al Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo ogni visita è curata e seguita grazie a un'equipe dedicata che conta due odontoiatri pediatrici. L'obiettivo è quello di intervenire prima che i difetti e le problematiche si radichino e diventino comportamenti o posture errate. La prima visita è quindi raccomandabile prima dei 6 anni di età anche per prendere dimestichezza col dentista.
«Quelli da latte sono denti per il mantenimento di spazio - spiega il dottor Luca Ferrario, specializzato in pedodonzia –. Dopo i 6 anni i denti iniziano a cadere e fino ai 12-13 anni il bambino presenta una dentatura mista, formata cioè da denti permanenti e denti da latte».
I primi denti permanenti a spuntare sono i molari, i cosiddetti denti dei 6 anni: «Si trovano in fondo alla bocca e sono difficili da pulire - conclude Ferrario - e spesso neanche i genitori sanno che si tratta di denti permanenti perché nascono senza che prima cada alcun dente. La misura di prevenzione consiste nella cosiddetta sigillatura dei solchi. Sulla superficie di masticazione dei denti si applica una resina che impedisce ai batteri di penetrare all'interno del solco riducendo il rischio di carie.
A volte si considera anche l'opportunità della fluoro profilassi da valutare insieme al pediatra».E quando la carie si è formata come si cura? Dipende dalla gravità e da quale parte del dente colpito: se solo lo smalto e la dentina o anche la polpa. «Nel primo caso, è necessario eliminare il tessuto cariato e delimitare la parte sana per proseguire poi con l'otturazione, cioè con la ricostruzione la parte danneggiata - aggiunge Ferrario -. Se la carie raggiunge la dentina e inizia il suo processo demolitivo anche nella polpa dentale bisogna seguire una devitalizzazione e a volte estrarre il dente».
Se la carie interessa un dente da latte la possibilità di intervento ha delle limitazioni: «I denti da latte hanno uno strato di smalto più sottile quindi la carie arriva più velocemente e c'è più probabilità di dover devitalizzare il dentino o estrarlo - sottolinea Ferrario -. Per questo è bene fare molta attenzione ad una corretta igiene orale oltre ad andare dal dentista una volta ogni sei mesi. Quello che a molti genitori andrebbe chiarito è che la carie non è un problema estetico, ma una malattia distruttiva del dente, e che un dente da latte cariato può comportare infezioni con rischi anche per la salute generale del bambino mentre la sua estrazione anticipata può far "perdere la strada" al dente definitivo con conseguenti malposizionamenti dentali». ■


Il Dottor Luca Ferrario

Una nuova speranza per la maternità iseana

Per ora è solo sospensione, si spera nella deroga per aree disagiate

di Roberto Parolari

Sono arrivate quasi a quota settemila le firme contro la chiusura della maternità dell'Ospedale di Iseo raccolte dai volontari del Comitato guidato da Lucia Danesi, Nadia Zatti e Orsolina Ciocchi, che hanno visto adesioni non solo nell'area del Sebino, ma anche nella Bassa Vallecamonica e in Franciacorta.
Una chiusura non ancora ufficiale, ma ufficiosa visto che ormai dal mese di marzo, quando esplose l'emergenza sanitaria da Covid 19, il reparto non è più attivo. Nella lotta per la difesa della maternità iseana il Comitato ha trovato parecchi alleati in associazioni, vedi Legambiente, e, soprattutto, dalla politica locale con tutti i sindaci dell'area sebina, della bassa valle e della Franciacorta che si sono uniti nella richiesta per la modifica dell'ormai famigerato Decreto Ministeriale 70 del 2015 che impedisce ai punti nascita con meno di 500 nascite all'anno di essere operativi.
In un incontro che si è tenuto in Regione lo scorso 23 ottobre a cui hanno partecipato Simona Tironi, presidente della Commissione sanità regionale, i sindaci del Sebino Bresciano, tra cui il sindaco di Iseo Marco Ghitti, e il presidente della Comunità montana il Pirellone ha evidenziato che il reparto maternità è stato per ora solo sospeso.
Una novità che riporta speranza per una possibile riapertura, anche se c'è da sottolineare che questa sospensione sarebbe frutto di una richiesta dell'Asst di Franciacorta, dovuta alla necessità di fare alcuni interventi di riorganizzazione e ricollocazione delle risorse disponibili in un momento complicato come quello di inizio marzo in piena emergenza Covid.
Una posizione che ha dato adito a dubbi sulle informazioni sinora avute: dal Comitato Pro Ospedale infatti rilanciano il fatto che fu proprio il direttore generale della Asst di Franciacorta, Mauro Borelli, ad informare le parti sul fatto che la maternità iseana rimanesse chiusa a causa del mancato raggiungimento del limite di 500 bambini nati nel 2019 come richiesto dal DM 70. Inoltre, anche su questa posizione, dal Comitato hanno voluto evidenziare che da gennaio 2015 a marzo 2020 presso il reparto di maternità di Iseo sono nati 2554 bimbi. Vuol dire più di 500 nascite all'anno.
Nel frattempo il sindaco di Iseo Marco Ghitti ha deciso di indirizzare a Roma e al Ministero della Sanità la sua richiesta per una deroga al DM 70 che permetta alla maternità dell'Ospedale iseano di rimanere aperta.
Una richiesta che ha trovato il supporto di Regione Lombardia e a cui si uniranno anche altri sindaci della zona, oltre ad essere sostenuta da Anci e Acb. A far sperare in una deroga sarebbe la situazione orografica che caratterizza il territorio: Comuni come Monte Isola e Zone, disagiati dal punto di vista territoriale hanno la necessità di avere un ospedale vicino e attrezzato.
Per questo motivo non avere la possibilità che l'Ospedale più vicino e raggiungibile, quello di Iseo, svolga l'attività di ostetricia e ginecologia penalizzerebbe pesantemente i cittadini che dovrebbero accedere a strutture più lontane aumentando i rischi per la salute di mamme e nascituri. ■



CARTOLINA



Marone con Loreto al centro (© Federico Sbardolini)

CASADELFILTRO
Fleetguard MANN FILTER Donaldson FILTREC NBA BATTERIE YUASA
FILTRI BATTERIE 40 1979 2019
Scarica la nostra App.
UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L'AUTOMOTIVE
CDF - Brescia
Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745
CDF - Valsabbia
Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768
CDF - Palazzolo sull'Oglio
Via Brescia, 99
Tel. 030 7300557
RICAMBI
PER AUTOCARRI E RIMORCHI
IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA
RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA
www.casadelfiltro.it

MONTE ISOLA

Ricordando la tragedia della Iseo

La cerimonia in località Gustinel

Il 5 novembre in località Gustinel, presso il porto di Siviano dove la motonave "Iseo" avrebbe attraccato quella tragica mattina di 76 anni fa dopo essere stata colpita dalle mitragliatrici dei tre cacciabombardieri alleati parte di uno stormo proveniente dalla Valle Camonica, Monte Isola ha voluto ricordare, nonostante le limitazioni imposte per contenere la crescita della curva dei contagi legati alla pandemia da Coronavirus, le vittime di quella assurda tragedia.
Erano da poco passate le 10 del 5 novembre 1944 quando avvenne l'attacco all'"Iseo" in cui persero la vita 43 persone, con 33 feriti e 2 dispersi.
Ecco le parole del sindaco Fiorello Turla dopo la celebrazione, a cui hanno partecipato il parroco don Andrea Selvatico e il presidente della sezione degli Alpini di Monte Isola Marco Moretti: «Per non dimenticare neanche in rigorosa pandemia da Coronavirus l'immane tragedia del mitragliamento del Piroscafo Iseo che ormai tutti conosciamo. L'anno scorso in occasione del 75° anniversario si tenne una memorabile commemorazione con tutti i paesi coinvolti nella tragedia in presenza delle istituzioni e di tutti i rappresentanti delle scuole di ogni ordine. Il mio messaggio va ancora ai nostri ragazzi che non dovranno mai dimenticare i morti innocenti che tutte le guerre si portano via.
Montisola si raccoglie in un attimo di riflessione e preghiera con don Andrea Selvatico, che ringrazio per la presenza insieme a Marco Moretti, presidente della sezione Alpini di Monte Isola». ■



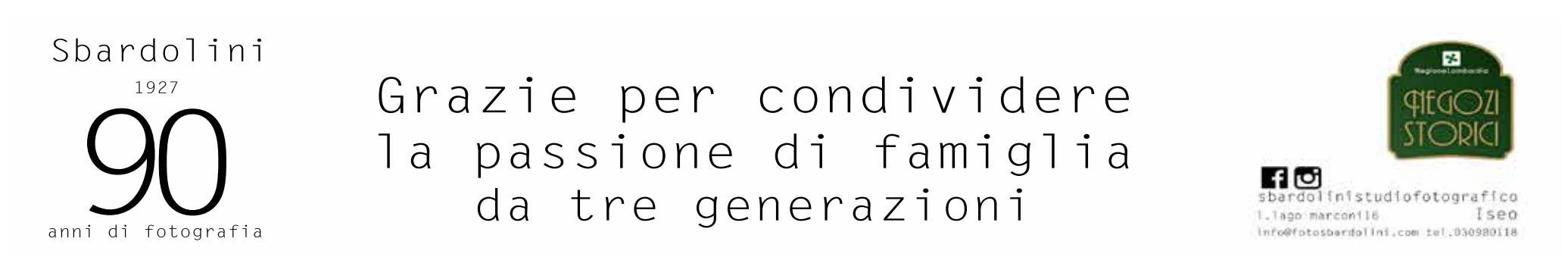
La benedizione di don Selvatico



Sindaco, parroco ed il presidente degli Alpini presenti alla commemorazione







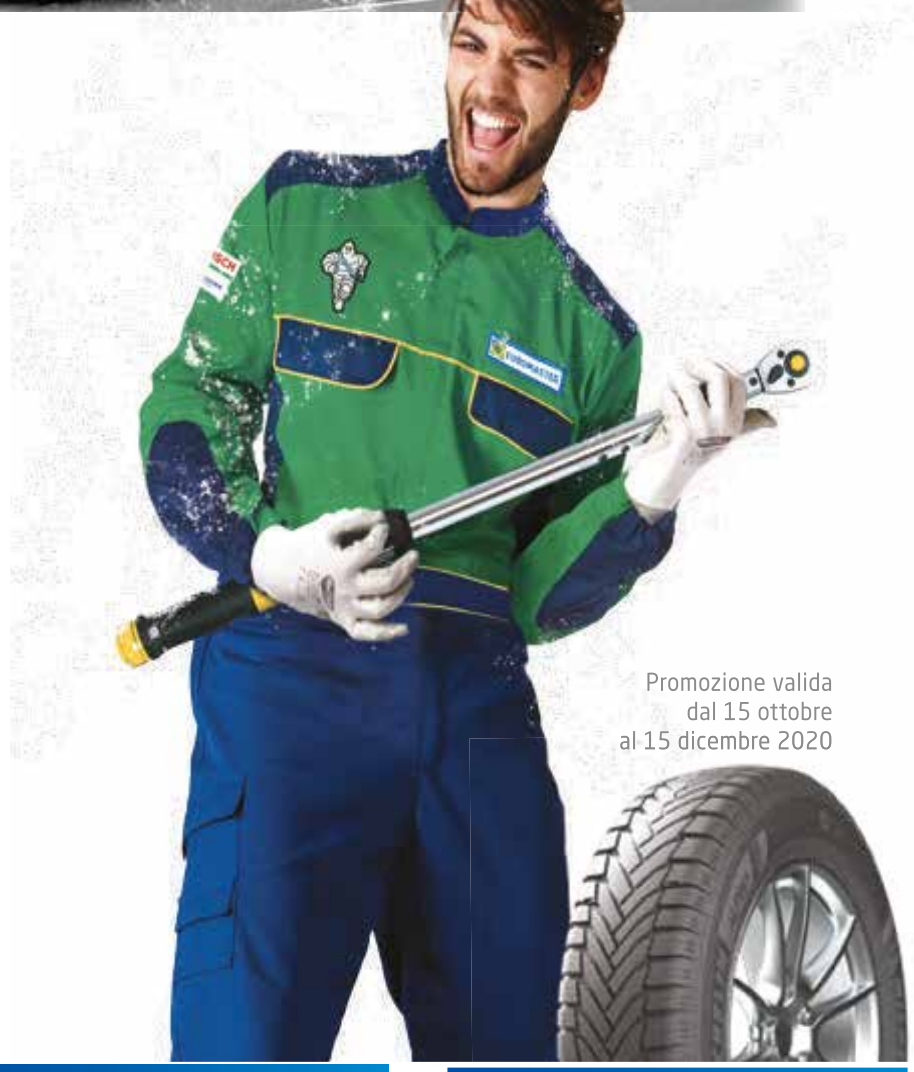
SEDALL PNEUMATICI

EUROMASTER
Pneumatici e Manutenzione Veicoli



100€

SCONTI FINO A
100€
SU PRODOTTI E SERVIZI
SE ACQUISTI MICHELIN



Promozione valida
dal 15 ottobre
al 15 dicembre 2020

TAGLIANDO
A PARTIRE DA **79€**
RISPETTIAMO LE INDICAZIONI DEL COSTRUTTORE E GLI STANDARD DI LEGGE PRESERVANDO LA GARANZIA DEL VEICOLO.
MULTIMARCA
E PER AUTO ANCHE
IN GARANZIA
IN PIÙ 12 CONTROLLI GRATUITI PER LA TUA SICUREZZA

SANIFICAZIONE AD OZONO
A PARTIRE DA **25€**
NEUTRALIZZA I BATTERI
ELIMINA I CATTIVI ODORI
ALLONTANA GLI INSETTI
INFESTANTI
IN PIÙ 12 CONTROLLI GRATUITI PER LA TUA SICUREZZA

REVISIONI
Qui
AUTO, MOTO,
VEICOLI
COMMERCIALI
CI PENSIAMO
NOI
IN PIÙ 12 CONTROLLI GRATUITI PER LA TUA SICUREZZA

Sostituzione BATTERIA
Qui
PIENA POTENZA
ALLA TUA
AUTO, DIAMO
IMPORTANZA
ALLA QUALITÀ
DEI RICAMBI
IN PIÙ 12 CONTROLLI GRATUITI PER LA TUA SICUREZZA

PRENOTAZIONE ONLINE CAMBIO STAGIONE

PNEUMATICI PER OGNI ESIGENZA E FASCIA DI PREZZO

SPECIALISTI PNEUMATICI MOTO

FINANZIAMENTI

CAZZAGO SAN MARTINO (BS) - VIA BONFADINA, 100
030/7750820 - 030/7750830
WWW.SEDALLPNEUMATICI.IT

WhatsApp 360 1014561
Sedall Pneumatici Euromaster
sedallpneumatici_euromaster

Il Giornale della ISEO Franciacorta



La Protezione civile ripulisce l'antica Pieve

L'iniziativa "Portale di luce" si è svolta lo scorso 10 ottobre

di Roberto Parolari



Lo scorso 10 ottobre, con l'iniziativa "Portale di luce", la Protezione Civile comunale di Cazzago San Martino ha dedicato l'ennesima giornata alla tutela ed alla salvaguardia dell'Antica Pieve di San Bartolomeo, salutata nei giorni successivi anche dal passaggio dalle automobili storiche del Trofeo Coppa Mazzotti, che si sono "inchinate" in segno di saluto e di rispetto alla storica Pieve.
Da oltre un decennio i volontari della Protezione Civile di Cazzago San Martino si occupano della manutenzione della Pieve di San Bartolomeo, che si trova nel territorio di Bornato.
La Pieve di San Bartolomeo rappresenta un raro esempio di stratificazione storica: sicuramente già esistente nel 1058 quando venne menzionata in un documento del vescovo di Brescia, gli scavi archeologici che hanno interessato il sito hanno permesso scoprire la sua origine in età romana, di ritrovare reperti come l'abside del VII secolo, e di documentare la sua attività per tutto il medioevo fino al termine del XV secolo.
L'aspetto della Pieve come è oggi rivela il lungo periodo di abbandono a cui è stata sottoposta nel corso degli ultimi due secoli.
Nel 2009 venne fondata la Fondazione Antica Pieve di San Bartolomeo su iniziativa della parrocchia di Bornato e del Comune di Cazzago San Martino, da allora si è assistito ad un lavoro intenso che ha permesso di dare il via al recupero del sito che è stato interessato da un'opera di restauro.
La Pieve era stata oggetto della messa in sicurezza definitiva delle murature e della realizzazione di una nuova copertura tra il 2012 e il 2013.
In questi anni i volontari della Protezione civile si sono occupati della manutenzione del sito, come avvenuto ad agosto e lo scorso 10 ottobre.
La Proloco di Cazzago San Martino ha spiegato l'iniziativa dei volontari della Protezione civile in un post pubblicato sulla pagina facebook del sodalizio: «Per questo sodalizio – hanno commentato i volontari della Proloco - non è bastata una giornata intera per ripulire, falciare erba e piante, mettere in sicurezza gli scavi esterni alla Pieve». Sin dalle prime ore del mattino i volontari della Protezione civile, nel pieno rispetto delle regole previste dal lockdown, si sono messi al lavoro ed hanno ripulito tutto il sito archeologico.
Nel pomeriggio i volontari hanno coperto con i materiali idonei tutti i resti del mosaico romano e l'effige di un leone che si trova su di una parete esterna dello scavo, poi hanno ricoperto utilizzando nuovi materiali le mura esterne e altre strutture di epoca romana.
La Proloco di Cazzago San Martino ha voluto ringraziare «il coordinatore Tomaso Buffoli e a tutti i volontari che con tanto impegno e dedizione con la loro concreta presenza si "occupano" veramente della nostra storia e di questa Pieve che sta aspettando da anni un intervento definitivo e così restituire a tutta la Franciacorta il ruolo già ricoperto nella storia civile e religiosa». ■



L'Antica Pieve di San Bartolomeo nel 2010



La Pieve oggi

L'impegno di Cape per la ripartenza del settore delle costruzioni bresciano

Cassa Edile affianca operai e imprese per il rilancio del comparto

L'ente ha erogato oltre 11 milioni per sostenere i lavoratori e le loro famiglie. Il software Check integra una nuova sezione Covid-19 per rispettare le indicazioni dei protocolli anti-contagio

Durante la prima fase del periodo emergenziale legato alla diffusione del virus Covid-19, Cassa edile ha supportato aziende e lavoratori del comparto delle costruzioni, seriamente penalizzate dai mesi di lockdown di questa primavera ed è ora pronta a rinnovare il proprio sostegno a favore del settore delle costruzioni anche in questi complicata ultima parte dell'anno. Nei mesi da marzo a giugno, rispetto allo stesso quadrimestre 2019, Cape ha registrato un calo dell'1,91% del numero di imprese edili attive sul territorio e un forte incremento delle ore di Cassa integrazione, arrivate a oltre il milione e 300mila in aprile. Decisa ad affiancare le aziende e i suoi dipendenti, Cassa edile ha erogato prestazioni e servizi straordinari a favore della ripartenza del costruito bresciano. "Abbiamo risposto rapidamente a quelle che erano le esigenze concrete delle imprese e dei lavoratori in un periodo economicamente fragile e difficile" dichiara il presidente dell'ente, il geometra Raffaele Collicelli. "Sin dai primi mesi dell'emergenza sanitaria, abbiamo deciso di contribuire ad alleviare le preoccupazioni delle diverse figure che animano il comparto, anticipando le somme relative alla gratifica natalizia e ferie (Gnf) per quasi 12mila operai e riconoscendo gli importi relativi all'anzianità professionale a più di 10mila lavoratori del settore". In totale Cape ha erogato 11 milioni di euro, anticipando il 50% dell'importo della Gnf semestrale previsto per fine luglio, per un totale di quasi 5 milioni di euro, relativi ai mesi da ottobre a dicembre 2019. A questa somma si aggiunge anche l'erogazione dell'Ape relativa all'esercizio 2019, assegnata nel mese di aprile anziché in maggio, per un totale di oltre 6 milioni e mezzo di euro. "Per tutelare i lavoratori impegnati nei cantieri, Cassa edile ha donato alle imprese iscritte termometri laser, utili per la misurazione della temperatura corporea anche in questi mesi di incertezza, ricordando i comportamenti corretti da adottare per evitare l'insorgere di nuovi contagi" aggiunge il vicepresidente Raffaele Merigo. Grazie alla sinergia con le realtà del sistema del costruito bresciano, Cape ha inoltre raccolto oltre 143mila euro a sostegno degli ospedali della nostra provincia. Per affrontare strenuamente la seconda ondata del virus, che pare aver ripreso la sua corsa, la Cassa edile sta potenziando le funzioni del software gratuito per la gestione dei cantieri, Check, recentemente implementato con una sezione dedicata al Covid-19. L'applicazione si è dimostrata uno strumento prezioso per lavorare a distanza, consentendo il controllo di tutta una serie di voci legate all'operatività di cantiere. ■

CAPE cassa assistenziale paritetica edile





I lavori di copertura degli scavi

ANCHE A ERBUSCO IL CENTRO DENTALE DEL DOTTOR ZANARDI

La sede permette ai pazienti di usufruire dei trattamenti odontoiatrici loro destinati senza allontanarsi troppo da casa

Nella struttura, a poca distanza dal casello A4 di Rovato, sono presenti su appuntamento tutti i professionisti del team

Novità sul fronte della salute orale per i residenti della provincia di Brescia.
E' infatti operativo a Erbusco, in posizione strategica poco distante dall'uscita dell'autostrada di Rovato, il nuovo Centro dentale del dottor Federico Zanardi, attivo da oltre 20 anni in tutta la Lombardia e molto apprezzato da migliaia di pazienti che grazie alle sue cure, particolarmente orientate all'implantologia a carico immediato, hanno ritrovato il sorriso in poche ore dopo anni di sofferenza.
«La nostra grande famiglia ormai da qualche mese si è allargata - afferma con una punta di legittimo orgoglio il dottore, iscritto all'Ordine dei Medici di Milano (N. 2884) - A Erbusco, sulla falsariga di quanto già accade nelle nostre altre strutture di Cassano Magnago, Sesto San Giovanni, Trezzo sull'Adda e Desenzano sul Garda, è a disposizione di chi affida a noi la propria salute orale l'ultimo nato dei nostri centri. Anche qui possiamo offrire tutti i servizi che da sempre ci caratterizzano. L'approdo in Franciacorta rappresenta per i nostri centri dentali un passaggio importante. Ci permette infatti di agevolare i nostri pazienti che risiedono tra le province di Brescia e Bergamo, permettendo loro di recarsi dal dentista di fiducia restando vicino a casa, sollevandoli così dall'incombenza di dover percorrere un lungo tragitto fino alle sedi di Trezzo sull'Adda o Desenzano del Garda. Nella nostra nuova struttura, infatti, siamo sempre a loro disposizione su appuntamento. Sono presente personalmente e, ogni giorno, ci sono anche tutti i professionisti di riferimento con i quali chi si affida a noi è abituato a rapportarsi solitamente». Il dottor Zanardi ricorda che il nuovo centro dentale di Erbusco dispone anche delle più moderne tecnologie in grado di agevolare il lavoro del dentista: «Strumenti che - in abbinamento con la professionalità di tutto il team - permettono accogliere nuovi pazienti pianificando per loro percorsi terapeutici personalizzati». ■



DR. FEDERICO ZANARDI

Ordine Medici Milano n. 2884

Master di II livello
in Implantologia

Certificate
of Achievement
"Implantology and Oral
Rehabilitation"
New York University

Il Dottor Federico Zanardi si laurea in odontoiatria e Protesi Dentaria nel 1997 presso l'Università di Genova. Nel corso dei 20 anni di carriera frequenta i migliori corsi di formazione e master per il perfezionamento della conservativa ed endodonzia, chirurgia implantare e paradontale. Nel 2018 consegue il post graduate in "Implantology and Oral Rehabilitation" presso la New York University e ricopre il ruolo di Tutor in "Continuing Dental Education Program". Il Dottore è considerato un affidabile punto di riferimento per aver restituito in questi anni il sorriso a migliaia di pazienti



Per informazioni chiama il numero 030.3453609
Il centro di Erbusco si trova in via Iseo, 3
(rotonda Bonomelli) a 300 m. dall'uscita A4 Rovato
studiozanardi@hotmail.it www.centridentalizanardi.it
Numero verde 800 200 227

INNOVAZIONE NELLA TERAPIA: L'odontoiatra e il paziente possono sempre contare su dispositivi efficienti e di agevole utilizzo

Odontofobia: i vantaggi della sedazione cosciente

Tecnologie moderne ed evolute sono di casa in tutti i centri Dentali del dottor Zanardi.
Che il paziente si trovi su una delle comode poltrone della nuova sede di Erbusco, piuttosto che a Trezzo sull'Adda, Desenzano del Garda, Sesto San Giovanni o Cassano Magnago, infatti, l'odontoiatra che lo visiterà potrà sempre contare su dispositivi efficienti, a bassa emissione di raggi X e di agevole utilizzo, per determinare la diagnosi esatta delle problematiche che affliggono la sua bocca.

Odontofobia?
C'è la sedazione cosciente
Dall'indagine risalente al 2018 «Il valore della buona odontoiatria» è emerso che il rapporto degli italiani con il dentista è ancora abbastanza controverso. I dati, infatti, affermano che solo il 38% dei nostri connazionali va dal dentista almeno una volta l'anno.
Ma cosa spinge gli utenti a girare alla larga dalla poltrona dello specialista? Non si tratta di una questione economica, perché ben il 90% dei pazienti sceglie lo studio tradizionale evitando accuratamente le catene low-cost, bensì vera e propria paura. Un problema psicologico che tra i dentisti è conosciuto come panico da poltrona, o odontofobia. Ebbene, quando un paziente dei centri dentali del dottor Zanardi informa di essere in ansia per i trattamenti, la soluzione disponibile nelle diverse sedi si chiama sedazione cosciente.
Una metodica di sedazione personalizzata che permette al paziente di affrontare i trattamenti odontoiatrici con un animo più sereno, dimenticando ogni paura, ma restando comunque cosciente e collaborativo. In poche parole, la sedazione cosciente praticata nei Centri dentali Zanardi è uno stadio intermedio tra veglia e sonno che si ottiene grazie al medico anestesista che, dopo un'accurata visita e anamnesi, somministra per via endovenosa una benzodiazepina (Diazepam).
Ciò permette di rimanere coscienti, anche se molto rilassati, riuscendo così a collaborare con il dentista continuando inoltre a mantenere il controllo delle vie aeree e dei riflessi. Inoltre, durante la sedazione cosciente il medico anestesista mantiene costantemente monitorati i parametri vitali, verificando che tutto si svolga nel rispetto dei protocolli. Ogni cinque minuti il paziente stesso viene monitorato e stimolato a una risposta. Poiché ogni persona è diversa dalle altre, le modalità di sedazione cosciente sono sempre personalizzate.
Prima di procedere il medico anestesista valuta le condizioni di salute generali per stabilire la fattibilità della sedazione. ■

CENTRI DENTALI ZANARDI

Erbusco (Bs) - Via Iseo, 3 - Tel. 030.3453609
Dir. San. Dottor Luigi Colombo, Ordine Medici Brescia n. 766

Trezzo sull'Adda (Mi) - Via Giuseppe Mazzini, 13 - Tel. 02.9090224
Dir. San. Dottor Federico Zanardi, Ordine Medici Milano n. 2884

Sesto San Giovanni (Mi) - P.zza Don Mapelli, 75 - Tel. 02.83422585
Dir. San. Dottor Raffaele Scannicchio, Ordine Med. Milano n. 3226

Desenzano del Garda (Bs) - P.zza Concordia, 19 - Tel. 030.9910128
Dir. San. Dott. Taras Lipak, Ordine Med. Brescia n. 714

Cassano Magnago (Va) - Via G. Gasparoli, 56 - Tel. 0331.289869
Dir. San. Dott.ssa Maria Grazia Valente, Ordine Med. Varese n. 995

www.centridentalizanardi.it

Numero Verde **800 200 227**

Il Giornale di ISEO Monte Isola



Monte Isola: inaugurati i nuovi spogliatoi a Menzino

Investiti oltre 340mila euro con contributo di Regione e Provincia

di Roberto Parolari

Per utilizzarli bisognerà attendere momenti migliori, quando la pandemia di Covid 19 ci concederà finalmente la possibilità di tornare alla piena normalità della nostra vita e i campi di calcio ad ospitare le partite e gli allenamenti, ma questo non cambia il senso di una giornata attesa da oltre un ventennio da tutti gli sportivi di Monte Isola.
Domenica 25 ottobre si è svolta l'inaugurazione dei nuovi moderni spogliatoi del centro sportivo di Menzino: il sindaco Fiorello Turla, accompagnato dall'assessore allo Sport Mauro Ribola e dalla sua Giunta, dopo la benedizione della struttura da parte del nuovo parroco don Andrea Selvatico, ha tagliato il nastro consegnando idealmente i nuovi spogliatoi ai suoi concittadini e alla società Asd Montisola 2012.
Un'opera realizzata con un investimento complessivo di 340mila euro e senza ricorrere ad indebitamento, grazie al contributo di 150 mila euro arrivati dalla Regione e di quello da 25 mila euro concesso dalla Provincia di Brescia, mentre per la parte restante il Comune ha fatto ricorso a risorse proprie già presenti nel bilancio comunale.
I lavori, redatti dallo studio Gobbi Guerrini di Borgosatollo, hanno previsto l'abbattimento della struttura preesistente, ormai obsoleta, e la realizzazione di un nuovo edificio su un piano con spazi di circa 300 metri quadrati.
Non solo, sopra la struttura è stato creata un'area per ospitare gli spettatori e completamente rifatta la recinzione del terreno di gioco.
All'interno della nuova struttura sono stati ricavati due spogliatoi molto spaziosi, oltre ad un magazzino in grado di ospitare le attrezzature per l'attività sportiva e la manutenzione del campo.
I lavori al centro sportivo di Menzino non si fermano qui: l'Amministrazione comunale ha intenzione di intervenire anche sul terreno di gioco con il passaggio dall'erba ad un manto sintetico.
Ecco il commento del sindaco Fiorello Turla, pubblicato sulla sua pagina facebook personale, dopo l'inaugurazione dei nuovi spogliatoi al campo sportivo di Menzino: «Premesso che non amo il taglio del nastro per le varie inaugurazioni – ha sottolineato il sindaco Turla -, preferisco concentrarmi sempre al termine di un lavoro e pensare al successivo che magari nel frattempo è già in itinere. Tuttavia gli spogliatoi comunali meritano un momento tutto dedicato proprio perchè erano stati promessi da almeno vent'anni ed ad oggi vedono ufficialmente la luce, grazie all'impegno della nostra amministrazione.
Una promessa mantenuta, un debito saldato nei confronti del mio consigliere delegato allo sport Mauro Ribola che se li sognava anche la notte.
Ironia della sorte sono pronti oggi, nel periodo peggiore per il calcio dilettantistico di Montisola.
Infatti non si possono usare, ma ciò non toglie la grande soddisfazione al pensiero che non appena questo funesto periodo vedrà di nuovo la luce saranno a disposizione per tutti gli. Ci sono stati ritardi tutti giustificati, traversie di ogni genere ma alla fine l'investimento pari a circa 340 mila euro ha dato i sui frutti sperati. Un'ingente somma coperta per 150.000 euro da contributo di Regione Lombardia, 25.000 euro da contributo della Provincia di Brescia e per la parte rimanente con risorse proprie del bilancio comunale senza ricorrere all'indebitamento». ■



Il taglio del nastro



L'interno degli spogliatoi



I nuovi spogliatoi a Menzino



Una tribuna sopra la struttura

Floating Piers
5 th Anniversary
Let's celebrate!



I nostri giornali rivivono il sogno di Floating Piers con una splendida maglietta celebrativa in cotone di qualità

A soli 10 € con spedizione compresa!

☞ Entra nel nostro sito www.libriegiornali.it
☞ Clicca sul banner con la maglietta
☞ Fai l'ordine e ti arriverà in pochi giorni
Indica nelle note la tua taglia (M, L, XL o XXL)

Il Giornale di ISEO e del Sebino
Under Brescia

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Nuova chiusura per il Museo...

gitale, le collezioni, i temi, le metodologie educative, l'attualità scientifica.
Dal 5 novembre online sul sito web www.museoscienza.org e sui canali social Facebook, Instagram, Twitter e Youtube, l'iniziativa Storie Digitali @Museoscienza raccoglie l'eredità di #storieaportechiuse, il format che ha tenuto compagnia alle persone durante i mesi di chiusura del Museo attraverso la pubblicazione di 150 storie originali e ha raggiunto 4 milioni di visualizzazioni, e ne prosegue il cammino introducendo nuovi temi e contenuti e raccontandoli a 360° facendo leva sui diversi linguaggi del digitale.
Attraverso l'esperienza digitale si valorizza la capacità del Museo di essere luogo della conservazione e della condivisione della memoria, di produzione culturale e educazione permanente.
Il pubblico del Museo avrà così la possibilità di fruire le Storie Digitali, scegliendo attraverso un'ampia gamma di linguaggi tra cui le esperienze online interattive, i prodotti audiovisivi, i podcast, le app, le esperienze di realtà aumentata o quelle di realtà virtuale, installazioni interattive e applied games. Le rubriche di Storie Digitali saranno di tre tipologie: lunedì #StorieScelte, dedicato a un contenuto a scelta tra i temi, format e linguaggi digitali del Museo per iniziare la settimana con un'esperienza interattiva o una storia di scienza; mercoledì #StorieAttualità con Barbara Gallavotti, giornalista scientifica, autrice di Superquark RAI e consigliere per il coordinamento scientifico del Museo; sabato approfondimenti con #StorieInPodcast, iniziando dalla serie La Scoperta del Cielo, un viaggio astronomico, guidato dal curatore Luca Reduzzi, che parte dalle esposizioni del Museo per arrivare nelle profondità dell'Universo.
Un peccato, visto che dallo scorso 13 ottobre il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia aveva riaperto al pubblico le esposizioni permanenti "Extreme", dedicata alla fisica particelle elementari, "Telecomunicazioni", un viaggio tra le più recenti trasformazioni digitali e la storia di telegrafi, telefoni, radio e reti, e "il viaggio intorno al cibo FoodPeople".
Non solo, per la prima volta i visitatori che accedono al Museo possono finalmente ammirare le bellezze della "Sala del Cenacolo", l'antico refettorio del Monastero Olivetano di San Vittore.
Le aree visitabili dal 13 ottobre si erano aggiunte a quelle già accessibili come "Nuove Gallerie Leonardo", "Spazio e Astronomia", "Ferroviario e Aeronavale", l'esposizione temporanea di immagini satellitari della Terra, "Fragility and Beauty - Taking the pulse of our planet from space" e i Chiostri con i Loggiati e i Giardini dell'edificio Monumentale, riaperti al pubblico a fine settembre dopo i lavori di riqualificazione e valorizzazione.
Il Museo, per la prima volta, permetteva di inserire all'interno del percorso di visita la "Sala del Cenacolo", l'antico refettorio del monastero di cui è parte, dando la possibilità a tutti i visitatori di ammirare le sue bellezze, affacciandosi dall'Anticenacolo.
Il Museo occupa infatti gli spazi di un antico Monastero Olivetano, ampliamento di un precedente convento benedettino, sorto su quella che era la più vasta area cimiteriale della Mediolanum romana.
La Sala del Cenacolo è interamente decorata con stucchi e affreschi di Pietro Gilardi e rievoca i fasti barocchi del XVIII secolo. Costruita tra il 1709 e il 1712, in occasione dell'ampliamento del Monastero Olivetano di San Vittore, la Sala è una delle poche rimaste a Milano a testimonianza del Barocchetto Lombardo.
Fino al 10 dicembre, il Museo rimarrà comunque aperto, per accogliere la popolazione maggiorenne che vorrà effettuare il vaccino contro l'influenza. All'interno della Sala Biancamano, grazie alla partnership con l'Ospedale San Giuseppe, è possibile anche per le categorie non coperte dalla campagna vaccinale gratuita offerta da Regione Lombardia sottoporsi, se interessate, alla profilassi antinfluenzale. ■

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Disastro ambientale...

gradi ordinari di giudizio – ha dichiarato Sergio Cannavò, responsabile del Centro di Azione Giuridica di Legambiente Lombardia – per sostenere il diritto dei cittadini cremonesi a vivere in un ambiente salubre. Siamo molto soddisfatti per il pronunciamento della magistratura, il quarto di fila, che stabilisce che le aree tra la raffineria e il Po sono state inquinante con colpa dai vertici aziendali della Tamoil di Cremona, con un rischio per la salute dei tanti frequentatori delle aree ricreative e sportive che hanno sede in quella zona, determinando un vero e proprio disastro ambientale. È una vicenda processuale lunga e complessa, speriamo che si possa mettere la parola "fine" a questo lungo iter giudiziario e sia arrivato il momento della bonifica definitiva delle aree inquinate e del risarcimento dei danni causati all'ambiente e ai cittadini cremonesi».
I fatti contestati risalgono al periodo intercorso tra il 2001 e il 2007, nel quale, secondo i giudici, ci fu un esteso inquinamento da idrocarburi nel terreno e nella falda acquifera a causa della mancata manutenzione del sistema fognario interno all'azienda. Il processo era iniziato nel 2012 e sembrava essersi concluso con la sentenza della Cassazione del 2018 che aveva confermato la responsabilità dei vertici della raffineria stabilita in primo e secondo grado. Nei mesi scorsi l'imputato aveva proposto ricorso straordinario in Cassazione per errore di fatto, che oggi è stato dichiarato inammissibile dalla Suprema Corte. ■

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Novità nell'assetto societario...

ri partecipativi emessi da Società di Progetto Brebemi Spa il 15 gennaio 2020.
A seguito del closing la maggioranza degli amministratori di Società di Progetto Brebemi Spa ha rassegnato le dimissioni dalla carica, con il conseguente scioglimento dell'intero Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Brebemi, presieduta da Francesco Bettoni, ha proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione: Francesco Bettoni rimane il presidente del Cda che vede al suo interno Rocco Corigliano, Joaquin Gago, Roberto Hombrados, Ruggero Magnoni, Riccardo Marchioro e Rafael Moreno.
I nuovi amministratori e l'attuale Cda rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.
Ecco il commento del Presidente di Brebemi e Autostrade Lombarde Francesco Bettoni al closing: «Oggi per A35 Brebemi si chiude un'epoca e si apre definitivamente una nuova era – ha dichiarato Francesco Bettoni -.
Da un lato siamo estremamente grati ad Intesa Sanpaolo per l'apporto fondamentale dato alla nascita e alla crescita della nostra infrastruttura fino ad oggi, dall'altro siamo molto felici e pronti ad iniziare questo nuovo periodo della storia di A35 Brebemi che ci vede a fianco di una grande realtà mondiale nel settore dei trasporti come Aleatica, controllata da IFM Global Infrastructure Fund. Con il nuovo socio di maggioranza condividiamo valori quali visione a lungo termine, servizi di qualità, sicurezza e sostenibilità e con loro continueremo il nostro viaggio verso importanti obiettivi che ci vedono in corsa per diventare una tra le prime autostrade al mondo ad economia circolare e un punto di riferimento del settore a livello internazionale».
■


Il presidente di BreBeMi Francesco Bettoni

UN LIBRO PER NOVEMBRE

Passeggiando con Jane Austen

di Marina Cadei



La mia collega docente di inglese la chiama la zia Jane ed esorta le studentesse a seguirne i preziosi consigli.
Sempre questa cara e lungimirante collega, dopo anni di insegnamento nei licei, ha formulato un'interessante teoria.
Coloro che preferiscono la zia Jane e i suoi romanzi di inizio ottocento rispetto a quelli delle sorelle Emily e Charlotte Brontë, come Cime Tempestose e Jane Eyre, hanno capito tutto della vita. Jane Austen è una delle autrici più famose del panorama letterario britannico e mondiale.
Figlia di un pastore anglicano che si occupò personalmente della sua educazione insegnandole il francese e l'italiano, Jane crebbe in un ambiente culturalmente stimolante e con la sorella Cassandra andò a Oxford per approfondire la propria istruzione con un'insegnante privata. Non si sposò mai, si dedicò alla vita domestica e alla scrittura pubblicando quattro romanzi prima della morte prematura e due postumi. Il soggetto narrativo comune a tutti i suoi lavori è la quotidianità.
Ma attenzione, la quotidianità non è banalità.
I personaggi che popolano la campagna inglese raccontano di abitudini, di classi sociali, di problemi economici, di sogni infranti e ostacoli all'indipendenza femminile che senza una quota legittima di eredità e senza la possibilità di lavorare non può essere raggiunta.
Trovare marito sembra essere l'unica via alla sicurezza.
Il romanzo più conosciuto è sicuramente "Orgoglio e Pregiudizio", il mio preferito "Ragione e Sentimento" con le sue eroine alle quali Jane Austen non risparmia pregi e difetti raccontati con arguzia e ironia.
Le donne sono protagoniste per la prima volta, non solo mogli come Lady Macbeth o madri come Gertrude in Amleto, l'universo femminile è l'unico universo possibile e viene analizzato in tutte le sue sfaccettature.
Alla moda del tempo di leggere romanzi gotici, Jane Austen contrappone "L'Abbazia di Northanger" dove una giovane ed impressionabile ragazza fantastica di un delitto mai compiuto.
Forse è ora che cresca e si confronti con la società che le sta intorno. Emma, protagonista dell'omonimo romanzo, è l'unica donna che non pensa al matrimonio perché bella, giovane e ricca.
Perché dovrebbe?
Almeno per un po'.
Definita da Virginia Woolf "l'artista più perfetta tra le donne", Austen ci insegna ad usare la ragione anche quando il sentimento sembra prendere il sopravvento perché "l'immaginazione di una lady corre velocemente passando dall'ammirazione all'amore e dall'amore al matrimonio in un attimo". Non credo di aver capito tutto della vita, ma la zia Jane è decisamente una delle mie preferite se non altro per puro escapismo dall'anno 2020. ■

ASD SPORTlab arte motoria
DIFESA DONNA antiaggressione femminile
promuove un corso rosa per sole donne di
Antiaggressione Femminile
(con un metodo esclusivo ed unico in zona)
Il corso, studiato appositamente per le donne di ogni età, è mirato all'acquisizione di una maggior sicurezza e consapevolezza delle proprie capacità per prevenire le situazioni di pericolo grazie alla conoscenza ed alla pratica di efficaci tecniche di difesa.
Il corso prevede incontri settimanali ed è necessaria l'iscrizione; i posti sono limitati.
Cosa ti viene insegnato ai nostri corsi:
- come affrontare, psicologicamente e fisicamente, una situazione di pericolo
- adottare una "mentalità difensiva" a 360 gradi per riconoscere e prevenire i segnali del pericolo
- difesa verbale, cosa dire e come usare la voce
- difesa fisica, semplice ed efficace, sia in piedi che a terra
Non è un corso di arti marziali né di preparazione atletica. Le tecniche insegnate sono concepite per essere imparate subito, indipendentemente dall'età e dalle condizioni fisiche.
PER SENTIRTI PIÚ SICURA!
Informazioni ed Iscrizioni:
A.S.D. SPORTLAB Arte Motoria
Tel. 335.5877254 e-mail: infosportlab@gmail.com

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Per le Fiamme...

ditori italiani a Borghetto Lodigiano. Il quadro che si è presentato ai militari è stato sorprendente: davanti ai loro occhi c'era una piantagione di larga scala di marijuana all'interno nella quale operavano sei persone di nazionalità extra-UE, intente nella coltivazione e raccolta delle infiorescenze. I successivi accertamenti hanno permesso di constatare che due cittadini di nazionalità italiana, F.M. (classe 1996) e D. G. (classe 1999), hanno dato vita ad una società agricola dedita alla produzione della "canapa light", attività di per sé lecita se le sementi utilizzate sono caratterizzate da un quantitativo minimo di principio attivo denominato THC il cui valore non può superare lo 0,6 % in rapporto al peso, così come stabilito dalla Legge n. 242 del 2016.
L'esito degli esami di laboratorio disposti dalla Procura della Repubblica di Lodi ha, invece, rivelato un valore che ha raggiunto anche il 14% di THC, di gran lunga superiore a quello consentito.
Non solo, i titolari dell'azienda agricola non sono stati in grado di esibire la documentazione contabile, la cui tenuta è obbligatoria per legge, attestante gli acquisti e la specifica natura della semente utilizzata nella coltivazione che avrebbe permesso di ricostruire l'intera filiera agroindustriale.
I finanzieri hanno quindi proceduto al sequestro dell'intera piantagione composta da 115.800 piante di marijuana per un peso complessivo di 10 tonnellate che, qualora fosse stata posta in commercio, avrebbe procurato un profitto di diversi milioni di euro. I due cittadini italiani, all'esito delle testimonianze dei lavoratori extracomunitari, sono stati deferiti alla Autorità Giudiziaria, oltre che per la violazione prevista dall'articolo 73 del DPR 309/1990 connessa alla produzione e detenzione illegale di sostanze stupefacenti, anche per intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis del codice penale).
L'efficace operazione, rientra nel quadro delle attività svolte dalla Guardia di Finanza quale organo di Polizia Economico Finanziaria a contrasto al traffico delle sostanze stupefacenti e a tutela della salute pubblica. ■


La piantagione di Marijuana

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6

IDEA di STROPPA
Anima il Fuoco!

Via IV Novembre, 32/34 A - 25030 Urago D'Oglio (BS)

Tel. e Fax 030 717519 - Cell. 335 8458004

info@ideastroppafabio.it

Legna da ardere - Pellets per stufe *(Con possibilità di scelta tra 20 tipi)*
Tronchetti - Diavolina - Carbonella
Articoli per l'agricoltura e il giardinaggio

SUPER OFFERTA

€ 3,95

In occasione
PELLY IT
Pellet Kg 15

Fino esaurimento scorte



DA PROMUOVERE



ZONE: un luogo incantevole sulla sponda bresciana del Sebino. Da non perdere, le escursioni nei castagneti e la visita alle «Piramidi»

DA BOCCIARE



ASOLA: il parco cittadino in condizioni vergognose

dalla pag. 1
Giornale della Lombardia

Il Bollettino dei Carabinieri

un uomo, un rumeno titolare di un ristorante a Pero, per il reato di detenzione illegale di armi clandestine. I carabinieri, ricevuta una segnalazione, hanno perquisito i locali di un ristorante di Pero, in provincia di Milano, e hanno trovato nascosti dietro un divano dell'ufficio un fucile tipo doppietta marca "Angelo Duina-Brescia" e un fucile tipo doppietta marca "grand prix 1900", entrambi a cani esterni e privi di matricola, e una baionetta da fucile lunga circa 50 centimetri. Nella perquisizione sono state rinvenute tracce di cocaina su un piatto trovato all'interno del locale. Dopo la convalida del suo arresto il rumeno è stato portato in carcere a San Vittore.

7 ottobre
Manerbio: i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Verolanuova hanno tratto in arresto uno straniero, un 62enne kosovaro irregolare sul territorio italiano, per i reati di rapina impropria e resistenza a Pubblico Ufficiale. Lo straniero si era introdotto all'interno di una scuola superiore a Manerbio e, dopo aver forzato la porta dell'aula di informatica, ha asportato due notebook. La sua irruzione ha fatto scattare l'allarme silenzioso della scuola e, nel giro di poco tempo, sul posto sono arrivati sia il personale dell'istituto di vigilanza privata e che i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile. Alla vista delle uniformi, il 62enne straniero ha tentato la fuga scappando da una finestra, ma dopo una breve colluttazione è stato bloccato e definitivamente arrestato. La refurtiva è stata riconsegnata alla scuola, mentre il GIP di Brescia ha convalidato l'arresto dando il nulla osta all'espulsione dello straniero, che è stato condotto immediatamente presso la Questura di Brescia.

9 ottobre
Brescia: i carabinieri della stazione di Leno e i colleghi della stazione di Orzinuovi hanno denunciato quattro persone per il reato di indebita percezione di sussidio. L'attività di verifica svolta dai carabinieri di Leno ed Orzinuovi, basata sull'incrocio dei dati presenti nelle banche dati INPS e FFPP, ha permesso inizialmente di individuare due soggetti residenti nella bassa bresciana che avevano proposto istanza per ottenere il reddito di cittadinanza, seppur il primo fosse agli arresti domiciliari ed il secondo detenuto presso l'Istituto Penitenziario di Brescia. Proprio su quest'ultimo si sono concentrati gli accertamenti che hanno evidenziato responsabilità in carico anche alla moglie, che ha presentato la domanda apponendo firma apocrifa, ed alla dipendente del locale Caf, che ha omesso il controllo e soprasseduto sulla mancata presentazione del soggetto per la pratica.

13 ottobre
Cremona: i carabinieri della Compagnia di Cremona hanno arrestato un rumeno in esecuzione di un mandato di arresto europeo per i reati di corruzione sessuale di minori, atti osceni, rapina aggravata, lesioni, aggressione e oltraggio a Pubblico Ufficiale. Lo straniero era riuscito a sfuggire alla cattura per anni e aveva trovato negli ultimi tempi rifugio da alcuni connazionali a Cremona. Ora dovrà scontare i 10 anni di reclusione per una serie di condanne ricevute in Romania, la cui Autorità Giudiziaria aveva richiesto l'emissione del mandato d'arresto Europeo in ambito Schengen. Lo straniero si è reso responsabile di diversi episodi di molestie nei confronti di bambini di età compresa tra i 5 e i 10 anni ed è stato condannato dalla Corte d'Appello di Bacau. Arrestato, il rumeno è stato portato nel carcere di Cremona a disposizione della Corte d'Appello di Brescia.

19 ottobre
Pavia: i carabinieri della stazione di Villanterio hanno arrestato un uomo, un 34enne residente a Copiano, in flagranza del reato di resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale. L'uomo si è rifiutato di consumare bevande al tavolo, come previsto nelle ore serali dalle attuali regole per prevenire la diffusione dei contagi da Covid-19, e ha litigato con i gestori di due diversi bar del paese. Sul posto sono arrivati i carabinieri, ma il 34enne non si è calmato ma li ha aggrediti con insulti e spintoni. A quel punto è scattato l'arresto in flagranza, oltre alla sanzione per la violazione delle norme anti-Coronavirus.

20 ottobre
Milano: i carabinieri del NOE di Milano e per la Tutela Ambientale, su richiesta della Procura di Milano, hanno eseguito sedici misure cautelari nei confronti di un gruppo di persone responsabili di attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti, gestione di rifiuti non autorizzata e realizzazione di discariche abusive in Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Nel corso delle indagini sono stati denunciati in stato di libertà altri 7 indagati, sottoposte a sequestro 7 aziende operanti nel campo del trattamento dei rifiuti e 9 capannoni industriali, vari automezzi utilizzati nelle attività criminali, per un valore complessivo di circa 6 milioni di euro. Le indagini, condotte dal Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Milano e coordinate dalla DDA di Milano, hanno consentito di individuare un gruppo criminale che operava nel campo del trattamento e del trasporto dei rifiuti, dedito alla gestione e allo smaltimento illecito di ingenti quantitativi di rifiuti. Il gruppo smaltiva illegalmente ogni tipo di rifiuti: indifferenziati urbani, da produzioni industriali e artigianali, ma anche rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Sarebbero smaltiti illegalmente, attraverso lo stoccaggio ed il successivo abbandono in capannoni industriali dismessi, oltre 24mila tonnellate di rifiuti provenienti da diversi canali e da varie regioni del Nord Italia.

23 ottobre
Bergamo: i carabinieri del Comando provinciale di Bergamo, nel corso dei servizi di controllo effettuati su tutto il territorio provinciale, intensificati e mirati in particolare per verificare il rispetto della normativa anticovid, hanno controllato numerose persone e veicoli in transito. In tutto sono 506 le persone controllate, di cui 62 tra la mezzanotte e le 5, 173 tra le 18 e le 24. Tre le persone sanzionate perché circolavano in violazione delle recenti disposizioni per contenere la diffusione del covid e due quelle denunciate per altri reati, quali spaccio e furto. Sono stati 37 gli esercizi commerciali controllati, con nessuna sanzione elevata. In particolare i carabinieri della Compagnia di Bergamo, supportati dalle unità cinofile di Orio al Serio, hanno concentrato i controlli nei pressi della stazione ferroviaria e di viale Papa Giovanni XXIII. Nel corso dell'operazione sono stati fermati 40 veicoli ed identificate 65 persone, di cui 14 di interesse operativo con precedenti specifici per reati contro il patrimonio o in materia di sostanze stupefacenti. Un uomo, un 45enne originario del Senegal e domiciliato a Lumezzane, è stato controllato nei pressi di piazzale Marconi e trovato in possesso di 200 grammi di marijuana nascosti in uno zainetto, dopodiché, durante la perquisizione estesa alla sua abitazione, sono stati rinvenuti altri 300 grammi di hashish nascosti nel forno e in una cassettiera della cucina. Il suo arresto è stato convalidato. Sono stati denunciati anche un 19enne di Bonate Sopra, sorpreso con una bicicletta risultata rubata, e un 22enne originario del Mali, per spaccio di stupefacenti.

30 ottobre
Bergamo: i carabinieri della Compagnia di Bergamo hanno arrestato tre persone, due cittadini del Gambia di 21 e 22 anni e un 20enne nigeriano, in flagranza dei reati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I tre sono stati fermati nella zona della stazione di Bergamo, dove i militari stavano svolgendo un servizio sul territorio che ha portato al controllo di sei esercizi commerciali e all'identificazione di 45 persone, di cui 12 con vari precedenti. Nel corso del controllo i carabinieri hanno fermato i due cittadini del Gambia di 21 e 22 mentre stavano vendendo della droga, mentre il 20enne nigeriano è stato trovato in possesso di circa 50 grammi di hashish e 150 euro in banconote di piccolo taglio.
Quinzano d'Oglio: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato a piede libero uno straniero, un 31enne pregiudicato marocchino, per il reato di resistenza a Pubblico Ufficiale. I carabinieri stavano svolgendo un servizio di controllo nei pressi del centro abitato di Quinzano d'Oglio quando hanno visto giungere lo straniero alla guida della sua auto e gli hanno intimato l'alt. Lo straniero non si è fermato e, dopo aver effettuato un testa coda, si lanciato in una fuga a folle velocità mettendo a repentaglio l'incolumità dei passanti e degli altri veicoli in transito. La pattuglia dei carabinieri durante l'inseguimento, prima di perdere le tracce del veicolo, ne ha annotato il numero di targa, grazie al quale è risalita al proprietario che risultava con patente revocata, probabile motivo della fuga. I carabinieri in abiti civili hanno atteso l'uomo nei pressi della sua abitazione: lo straniero è giunto tranquillamente a casa, ha parcheggiato l'auto e a piedi si è diretto verso il cancello, dove lo hanno fermato i carabinieri. Oltre al reato di resistenza a Pubblico Ufficiale lo straniero dovrà pagare una sanzione di oltre 5000 euro per guida con patente revocata, oltre al fermo amministrativo del mezzo per tre mesi. ■



i Carabinieri consegnano i respiratori all'ospedale Civile e di Chiari

Grazie Poliambulanza!

Accogliamo e pubblichiamo con piacere la testimonianza di Sonia Bresciani, titolare del Pastificio Pieve di Iseo.
Sonia ha contattato la nostra redazione perché ci tiene a far conoscere la propria positiva esperienza come paziente alla Fondazione Poliambulanza di Brescia.
"Ritengo importante in un periodo come questo, in cui spesso il sistema sanitario viene criticato, portare la mia positiva testimonianza in seguito all'esperienza di ricovero. Ho subito un delicato intervento nel reparto di ostetricia – ginecologia, dove sono rimasta dal 17 al 30 settembre.
La gentilezza, l'umanità e la professionalità che ho riscontrato sono state enormi e per questo mi sento di dover ringraziare tutto il reparto a cui fa capo il Dott. Federico Quaglia.
Un ricovero, un intervento non sono mai piacevoli, ma l'attenzione e la cura con cui sono stata trattata hanno alleviato il peso di questo ricovero.
Un grazie di cuore a tutto il personale!" ■



SIAMO APERTI

DOLCE INIZIATIVA BENEFICA

ODStore
OVUNQUE DOLCE SALATO

SÌ, Donare rende felici!

DAI UNA MANO, DONA 1 EURO.





Dai una mano, dona 1 euro.
Per te **in regalo** un
Lindor al Latte

Lindt
MAÎTRE CHOCOLATIER SUISSE
DEPUIS 1845



Grazie alla tua generosità, il ricavato andrà a favore dell'**Ambulatorio dell'Affettività**, il progetto del Centro Clinico NeMO dedicato ai bambini affetti da malattie neuromuscolari la SLA, la SMA e le Distrofie Muscolari.

Si, donare rende felici!
Grazie alla vostra generosità, clienti golosi ODS...avete gia devoluto nel 2019 - **97.126 euro**.

ODStore
OVUNQUE DOLCE SALATO

Lindt
MAÎTRE CHOCOLATIER SUISSE
DEPUIS 1845

per CENTRO CLINICO Nemo

Cerca il negozio più vicino a te sul sito www.odstore.it

BRESCIA: Via Triumplina • Capriolo • Castegnato • Castelmella • Erbusco • Molinetto di Mazzano
Rodengo Saiano • San Zeno • Sarezzo • Costa Volpino • Rogno

DA PROMUOVERE



CLUSANE: I bagni pubblici, un servizio che denota civiltà e rispetto

DA BOCCIARE





CLUSANE: le condizioni del parco giochi. Sicurezza e decoro scarseggiano

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Lo storico battello “Iseo”

nola Bergamasca ed Iseo. Quel tragico 5 novembre del 1944 il battello “Iseo”, salpato dalla sponda bergamasca a Tavernola per dirigersi verso il porticciolo di Siviano, poco dopo le 10 di mattina venne attaccato dai cacciabombardieri alleati che lo colpirono con le loro mitragliatrici.
Sull’”Iseo” c’erano 112 persone tutte provenienti da Comuni Sebini: 43 di loro persero la vita, ma nel tragico bilancio si contano anche 2 dispersi e 33 feriti. Il battello non affondò dopo essere stato colpito, ma raggiunse Siviano dove vennero prestate le prime cure alle persone ferite, oltre alla conta dei caduti.
Dopo questo tragico evento il battello “Iseo” continuò a navigare sul lago d’Iseo fino a 5 anni fa, quando venne posto in ormeggio senza possibilità di tornare a navigare.
Ora però l’”Iseo” è stato portato presso il cantiere nautico di Costa Volpino per iniziare una lunga opera di reffiting che lo renderà di nuovo operativo ed abile a trasportare passeggeri.
Il progetto di recupero dello storico battello partirà dopo che saranno stati effettuati gli esami di spessimetria, che permetteranno di verificare lo stato dello scafo ed evidenziarne le possibili criticità, permettendo anche di quantificare la cifra necessaria per finanziare il recupero.
La Regione, che ha dato il via libera al progetto di riqualificazione, riparazione e ammodernamento del battello, ha già deliberato un fondo superiore al milione di euro per finanziarlo.
I primi interventi previsti sul battello permetteranno di controllare anche le funzionalità del motore, oltre ad offrire una valutazione su quelli che saranno gli interventi necessari per rimettere in acqua l’”Iseo”.
Il progetto di refitting prevede ovviamente la sistemazione dello scafo, la sostituzione dell’impianto elettrico ormai obsoleto, la rivisitazione della prua e della sala passeggeri, oltre all’abbattimento delle barriere architettoniche per permettere l’accesso ai disabili.
■



Il battello Iseo

A.S.D. FRANCIACORTA SKI

ATTIVITA’ INDOOR del FRANCIACORTA SCI CLUB

allo Urbanskilab di Bergamo






Ti aspettiamo
per imparare a sciare e per preparare la nuova stagione sciistica ormai alle porte!

Fabio Lancini
Maestro di SCI e allenatore Federale - Tel. 338.7022631
Franciacorta Ski **franciacortaski**

SPAZIO AUTOGESTITO

Che meraviglia il cioccolato!

Il cioccolato è l'alimento più amato da grandi e piccini.
Al latte o fondente, bianco, al gianduia... Sono tantissime le varianti in cui possiamo trovarlo.
Molteplici sono i benefici legati all’assunzione di cioccolato; è un toccasana per il cervello, per il cuore ed è soprattutto un antistress naturale.
Vieni da Od Store: ti aspetta un panorama davvero cioccolatoso!
Presso tutti i nostri punti vendita l'assortimento è completo.
Un'ampia scelta tra praline, ovetti, tavolette, crema spalmabile e cioccolate, per rendere dolce e caldo l'autunno!
C’è solo l’imbarazzo della scelta.
■







OPEL
FLASH
DAYS

SOLO DA OPEL CONTINUA LA SUPER ROTTAMAZIONE

FINO A **9.000€**
DI VANTAGGI PER TUTTI.



SIAMO APERTI PER VENDITA ED ASSISTENZA

NUOVA SEDE A ROVATO
VIA XXV APRILE, 27

50 YEARS
OPEL-F.lli Bonaventi

F.lli Bonaventi

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 27 - Tel. 030 2330087
www.bonaventi.it

Offerta "Fino a 9.000€ di vantaggi" esempio: Grandland X 1.5 Diesel Ecotec Start&Stop - Edition 2020 listino 31.300 €, al prezzo promo di 22.300 €, oltre oneri finanziari; anticipo 7.300 €; importo tot. del credito 18.055,08 €. L'offerta SCELTA OPEL include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/45.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; valore fut. garantito dal concessionario per 3 anni 14.216,50 €; interessi 3.126,42 €; spese istruttoria 350 €; spese gestione contratto 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio com. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 21.338,50 € in 35 rate mensili da 199,00 € oltre a rata finale pari a 14.216,50 €; TAN fisso 6,45% e **TAEG 8,74%**. Durata del contratto pari a 39 mesi. Prima rata dopo 4 mesi. Offerta valida sino al 30/11/2020 per vetture in stock con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Chilometraggio 15.000 km/annui. Immagini a titolo di esempio. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento al modulo "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI), nonché ai set informativi disponibili presso le concessionarie e nella sezione trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi Gamma Opel: consumi ciclo combinato (l/100 km) da 3.3 a 9.0. Emissioni CO_2 (g/km): da 86 a 233. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017. Consumi Gamma Opel LEV: consumo energetico: 16,5-17,8* kWh/100. *Valore massimo preliminare riferiti a Nuova Mokka-e; autonomia max: 337 km. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 1,5 a 1,7. Emissioni CO_2 (g/km): da 0 a 37. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n.1151/2017. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.